

PINZOLO

Festa del socio per la Rurale. I premi per diplomati e laureati. Bilancio sociale

Raccolta in calo ma la Cassa tiene

PINZOLO - Seconda edizione della Festa del socio della **Cassa Rurale** di Pinzolo. Sabato al palaghiaccio si è tenuto un incontro festoso, informale fra soci, amministratori e dipendenti. Il presidente **Roberto Simoni** e il direttore **Giorgio Bisegna** si dicono soddisfatti: «La festa ha avuto un'ottima riuscita. Sono circa 1100 (su 2015, ognuno poteva essere accompagnato da un familiare, Ndr) i soci intervenuti ed abbiamo avuto solo riscontri positivi». È stato consegnato il bilancio sociale. Nel 2010 sono stati distribuiti 386 mila euro sul territorio. «Ci teniamo solo a mettere in evidenza che la Cassa riversa sul territorio di propria competenza importanti somme tra

contributi elargiti ad enti ed associazioni e condizioni favorevoli sui finanziamenti riservate ai soci privati per i mutui prima casa ed ai soci imprese per i mutui riassetto 1 e 2 della Provincia». Operate nel territorio dell'Alta Rendena. Quale il quadro tenendo presenti la raccolta diretta e indiretta? «I nostri riscontri a fine settembre denotano una situazione economica che, pur soffrendo in alcuni comparti, ha tenuto, i dati dell'estate 2011 sono in linea con quelli del 2010 e questo per noi è già un ottimo risultato visti i timori e le preoccupazioni di inizio estate. Per quanto riguarda la raccolta registriamo un leggero calo in linea con il resto del sistema. Ha sofferto

sia la diretta per le minori capacità di risparmio dei nostri clienti, ma anche la indiretta ha segnato leggermente il passo per la caduta dei corsi dei principali titoli azionari e dei fondi». E per quanto riguarda gli altri indicatori? «L'utile è in linea con le nostre previsioni così come il margine di intermediazione, gli impieghi pur in un clima di incertezza economica e quindi con pochi nuovi investimenti sono leggermente cresciuti, questo a dimostrazione che la Cassa ha continuato a svolgere il proprio ruolo di sostegno e supporto all'economia locale. Le sofferenze per noi sono ancora molto contenute: si discostano di poco dallo zero, siamo comunque sempre

prudenti e selettivi nell'erogare il credito, questo a salvaguardia del patrimonio della Cassa, ad oggi assai importante e più che adeguato rispetto ai nuovi parametri prudenziali richiesti della Banca d'Italia (ICAAP), frutto dei positivi bilanci degli ultimi anni».

Molti i soci premiati. Per i 50 anni d'appartenenza: **Itala Binelli, Maria Caola Maturi, Franco Collini, Diomira Nella, Ezio Vidi. Premi allo studio ai diplomati: Valeria Bonapace, Manuela Caola, Alessandra Cozzini, Silvia Ferrari, Giulia Frizzi, Rossella Gasperi, Alberto Maturi, Carla Mesa, Laura Monfredini, Adriano Polli, Sabrina Pontiroli, Damiano Povinelli, Caterina Viviani,**



Barbara Zanrosso. I neolaureati: **Alice, Monia e Veronica Beltrami, Alessandra, Annarita e Simone Bonapace, Silvia Carbone, Emilia e Margherita Collini, Andrea Cozzini, Benedetta Dallavalle, Emanuele Lorenzetti, Veronica Maestranzi, Nadia Martello, Carlotta Maturi, Cristina Monfredini, Martina Nella, Martina Pradini, Erika Savinelli, Alessia Simoni,**

Roberta Valentini, Lorenzo Vayno, Letizia Volta. La Filo da la Val Rendena ha divertito unendo leggende, tradizioni e storia del credito cooperativo. Gradita la cena degli chef dei Rifugi Doss del Sabion e Contea di Bolbeno, servita dalla Bocciofila. Poi balli con l'orchestra. **Ruggero Carli** ha portato il saluto della Federazione trentina e del presidente **Diego Schelfi.**

G. Le.